

<b>DOMENICA</b> 9/8/2020 <b>XIX</b> <b>DOMENICA</b> <b>DEL</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	<b>8.30</b>	<b>Pero</b> Def.ti Rossetto/Favaro Primo e Vittoria/Feltrin Giuseppe e fratelli/ Cescon Sebastiano/Favaro Germano/Benedos Silvio e Augusta
	<b>10.00</b>	<b>S. Bartolomeo</b> Cuzziol Amedeo e Eleonora/Condotta Remigio e Mion Jole/Gava Bruno, Spadari Dina e Rino
<b>LUNEDI</b> 10/8/2020	18.30	<b>Pero</b>
<b>MARTEDI</b> 11/8/2020 <b>S. Chiara</b>	8.30	<b>S. Bartolomeo</b>
<b>MERCOLEDI</b> 12/8/2020	10.30	<b>Pero FUNERALI DI RIZZO ISABELLA</b>
<b>GIOVEDI</b> 13/8/2020	8.30	<b>S. Bartolomeo</b>
<b>VENERDI</b> 14/8/2020 <b>S.Massimiliano</b>	18.30	<b>Pero Messa festiva dell'Assunta</b> Ramon Rino, Mosole Candida, Cattarin Luciano/ Zanarelli Lorella e Paolo
<b>SABATO</b> 15/8/2020  <b>ASSUNTA</b>	<b>8.30</b>	<b>Pero</b> Zabotto Ferdinando e Camilla/Cremonese Luigi/ Zanette Giorgio/Piovesan Giorgio/Def.ti Boiago e Colomberotto/Zecchinon Clementina/Don Giovanni Soldera/Zabotto Massimo/Cattelan Amedeo/Def.ti Bortolan/ Don Fernando Pavanello/Bassi Giuseppe
	<b>10.00</b>	<b>S. Bartolomeo</b> De Zottis Severino, Sartor Ferdinando/Ramon Renzo, Bruno, Maria, Ruggero/ Def.ti Torresan
<b>DOMENICA</b> 16/8/2020  <b>XX</b> <b>DOMENICA</b> <b>DEL</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	<b>8.30</b>	<b>Pero</b> Bassi Manuel/Bottando Pietro e Amelia/ Casellato Flavio/ Campion Rosina
	<b>10.00</b>	<b>S. Bartolomeo</b> Zambenedetti Linda e famiglia



## Parrocchia di Pero

# Parrocchia di San Bartolomeo

9 Agosto 2020



### XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

### La mano tesa di Dio quando crediamo di affondare

“ La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». [...] Gesù dapprima assente, poi come un fantasma nella notte, poi voce sul vento e infine mano forte che ti afferra. Un crescendo, dentro una liturgia di onde, di tempesta, di buio. È commovente questo Gesù che passa di incontro in incontro: saluta i cinquemila appena sfamati, uno a uno, con le donne e i bambini; profumato di abbracci e di gioia, ora desidera l'abbraccio del Padre e sale sul monte a pregare. Poi, verso l'alba, sente il desiderio di tornare dai suoi. Di abbraccio in abbraccio: così si muoveva Gesù. A questo punto il Vangelo racconta una storia di burrasca, di paure e di miracoli che falliscono. Pietro, con la sua tipica irruenza, chiede: se sei figlio di Dio, comandami di venire a te camminando sulle acque. Venire a te, bellissima richiesta. Camminando sulle acque, richiesta infantile di un prodigio fine a se stesso, esibizione di forza che non ha di mira il bene di nessuno. E infatti il miracolo non va a buon fine. Pietro scende dalla barca, comincia a camminare sulle acque, ma in quel preciso momento, proprio mentre vede, sente, tocca il miracolo, comincia a dubitare e ad affondare. Uomo di poca fede perché hai dubitato? Pietro è uomo di poca fede non perché dubita del miracolo, ma proprio in quanto lo cerca. I miracoli non servono alla fede. Infatti Dio non si impone mai, si propone. I miracoli invece si impongono e non convertono. Lo mostra Pietro stesso: fa passi di miracolo sull'acqua eppure proprio nel momento in cui sperimenta la vertigine del prodigio sotto i suoi piedi, in quel preciso momento la sua fede va in crisi: Signore affondo! Quando Pietro guarda al Signore e alla sua parola: Vieni!, può camminare sul mare. Quando guarda a se stesso, alle difficoltà, alle onde, alle crisi, si blocca nel dubbio. Così accade sempre. Se noi guardiamo al Signore e alla sua Parola, se abbiamo occhi che puntano in alto, se mettiamo in primo piano progetti buoni, noi avanziamo. Mentre la paura dà ordini che mortificano la vita, i progetti danno ordini al futuro. Se guardiamo alle difficoltà, se teniamo gli occhi bassi, fissi sulle macerie, se guardiamo ai nostri complessi, ai fallimenti di ieri, ai peccati che ricorrono, iniziamo la discesa nel buio. (Hermes Ronchi)

## **AVVISI COMUNI**

### **RECAPITO DEL PARROCO**

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

\*\*\*\*\*

### **AVIS OGGI**

Prelievo presso la sede di Breda di Piave  
In Via Roma 75

## **SPECIALE PERO**

Giovedì 13 Il parroco visita gli anziani e porta la S.  
Comunione per la festa dell'Assunta

Sabato 15 **ASSUNZIONE DELLA B. VERGINE MARIA**

**Ore 8.30 S. Messa solenne**

**Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli la sorella Vian Eleonora.**

**Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera**

## **SPECIALE SAN BARTOLOMEO**

Martedì 11 Il parroco visita gli anziani e porta la S.  
Comunione per la festa dell'Assunta

**Sabato 15 ASSUNZIONE DELLA B. VERGINE MARIA**  
**Ore 10.00 S. Messa**

**Lunedì 24 FESTA di**  
**SAN BARTOLOMEO APOSTOLO**  
**Ore 18.30 S. Messa in onore del Patrono**

## **ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**

*Dopo l'annuncio, Maria è partita verso la montagna di Giudea per andare a trovare Elisabetta. Colma dello Spirito Santo, Elisabetta l'ha benedetta. L'ha proclamata "Madre del mio Signore". Fonte di gioia. Beatitudine vivente della fede. Maria ha risposto con il cantico del Magnificat. Parole ispirate, che lasciano intravedere il suo cuore. Esse sono per noi il suo "testamento spirituale". Identificandosi con Maria, la Chiesa di tutti i tempi continua a cantare tutti i giorni il Magnificat come suo proprio cantico.*

*Celebriamo oggi il mistero dell'Assunzione. Alla fine del suo passaggio sulla terra, la Madre del Redentore, preservata dal peccato e dalla corruzione, è stata elevata nella gloria in corpo e anima vicino a suo Figlio, nel cielo. La tomba vuota di Maria, immagine della tomba vuota di Gesù, significa e prelude alla vittoria totale del Dio della vita sulla morte, quando alla fine del mondo farà sorgere in vita eterna la morte corporale di ognuno di noi unita a quella di Cristo. L'Apocalisse ci mostra "un segno grandioso del cielo": la Donna che ha il sole per mantello, e una corona di stelle. Invincibile con la grazia di Dio di fronte al nemico primordiale. "Figura e primizia della Chiesa". Primizia nel dolore della maternità al servizio della Redenzione. Primizia nel destino della gloria. Da lì, nel focolare della Trinità, Maria ci aspetta tutti per vivere e cantare con lei la nostra riconoscenza alla Grazia di Dio. La beatitudine divina e umana della Salvezza. Il suo eterno Magnificat.*

